



NUOVO
TEATRO
VERDI
FONDAZIONE

LARGO GIANNI D'ERRICO, 1 – BRINDISI
P.IVA 02181790748

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO
(ex art. 2 D.M. 10.03.1998) E
PIANO DI EMERGENZA

Azienda:	FONDAZIONE NUOVO TEATRO VERDI
Sede Legale e Operativa	Largo Gianni D'Errico, 1 - Brindisi
Attività svolta	Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza oltre 200 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 mq. Sono escluse le manifestazioni temporanee, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico.
DL/Legale Rappresentante	Stefano MICELI
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Valentina MAROLO

DL
Stefano MICELI

RSPP
Valentina MAROLO

STATO DEL DOCUMENTO

EDIZ.	REV.	PAR.	PAG.	MOTIVO	DATA
	X			Revisione	04.08.2022

GENERALITÀ

Il D.M. 10 marzo 1998, nell'ambito della gestione delle emergenze in caso di incendio prescrive che all'esito della valutazione dei rischi d'incendio, il datore di lavoro adotta le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio riportandole in un Piano di Emergenza elaborato in conformità ai criteri di cui all'allegato VIII del DM 10 marzo 1998 stesso. Essendo il locale oggetto del presente piano definito di pubblico spettacolo, ai sensi del punto 18.5 del D.M. 19/08/1996, il piano riporterà le specifiche procedure da adottare in caso di emergenza previste dalla specifica normativa di prevenzione incendi per tali tipi di locali.

Il D.Lgs. 81/2008 stabilisce l'obbligo da parte del Datore di Lavoro di designare un certo numero di lavoratori (*addetti all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di*

lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque di gestione dell'emergenza) che assumono un ruolo attivo nella prevenzione e nella gestione di eventuali emergenze e che hanno ricevuto uno specifico addestramento, per l'attuazione di tale compito. Sono stati designati i seguenti addetti:

ELENCO PERSONALE

RUOLO/MANSIONE	NOME/COGNOME
Responsabile di Gestione	Valentina MAROLO
Impiegata amministrativa	Alessandra NIMIS
Funzionario comunicazione	Roberto ROMEO
PERSONALE SOMMINISTRATO	
TECNICI	Incarichi def. per ogni spett.
ADDETTI BIGLIETTERIA	Incarichi def. per ogni spett.
MASCHERE	Incarichi def. per ogni spett.
SQUADRA EMERGENZE E ANTINCENDIO	Valentina MAROLO
	Roberto ROMEO
SQUADRA PRIMO SOCCORSO E BLSD	Valentina MAROLO
	Alessandra NIMIS

Ai VV.F del Comando di Brindisi viene l'incarico di sorveglianza antincendio di rischio elevato, durante le varie attività di spettacolo proposte al Nuovo Teatro Verdi di Brindisi. Tale incarico prevede le seguenti condizioni:

- 1) effettuazione, a chiamata, del servizio di prevenzione antincendio, rischio elevato:
SQUADRA COMPLETA = UTILIZZO COMPLETO TEATRO
SQUADRA RIDOTTA = UTILIZZO ESCLUSIVAMENTE PLATEA

COMPITI E RESPONSABILITA'

I Lavoratori della FONDAZIONE NUOVO TEATRO VERDI che prestano servizio presso il Teatro dovranno essere opportunamente formati sulle attività da svolgere, garantendo la presenza durante l'apertura al pubblico dello spazio. Il resp. di gestione rappresenta il braccio operativo, del "Presidente/Datore di Lavoro della Fondazione Nuovo Teatro Verdi", che gli delegherà compiti puntualmente definiti, ed in particolare quello di informare tutti gli operatori della sicurezza (maschere, addetti alla gestione delle emergenze, tecnici di palco, vigilanza, ect.) e coordinarli operativamente a mezzo di apposite riunioni prima dell'inizio della manifestazione, nonché di effettuare i necessari controlli in Teatro ed attivare tutte le procedure previste dal piano di emergenza. Deve essere sempre presente, o in ogni caso reperibile durante lo svolgimento degli spettacoli. In caso di concessioni esterne dovrà essere sempre presente il resp. di gestione del Teatro, o in ogni caso reperibile, presenziando durante le operazioni di premontaggio/smontaggio e durante l'apertura al pubblico dello spazio in concessione. Durante la manifestazione, rappresenta la gestione e dunque ad esso compete il ruolo di coordinatore della sicurezza in collaborazione con gli Addetti alla Gestione di Emergenza. Egli deve, in particolare:

- a) essere a conoscenza degli adempimenti connessi alla legislazione vigente in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
- b) verificare l'informazione, la formazione e l'addestramento di tutto il personale del Teatro;
- c) verificare l'applicazione del piano scritto finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza e benessere di tutti i frequentatori del teatro; tale piano tiene conto di tutti i rischi e le situazioni possibili e stabilisce le azioni che gli addetti alla sicurezza devono mettere in atto, le procedure di evacuazione ed il comportamento che devono tenere il pubblico e tutti i presenti nel teatro nelle aree scoperte e nei locali accessi;
- d) effettuare direttamente o delegare al responsabile AGE i controlli di sicurezza; verificare le planimetrie di sicurezza del teatro fornite e aggiornate a cura dell'RSPP;

- predisporre un piano di ispezioni da effettuare un'ora prima dell'accesso del pubblico, durante lo spettacolo e dopo lo spettacolo;
- e) predisporre ed attivare un efficiente sistema di comunicazioni di servizio all'interno del teatro, ed attivare le linee di comunicazione con l'esterno;
 - f) organizzare ed attivare gli eventuali rapporti con le forze dell'ordine, i vigili del fuoco e le strutture sanitarie;
 - g) verificare e controllare i requisiti di idoneità tecnico professionale e di sicurezza delle compagnie, delle imprese appaltatrici e degli allestitori;
 - h) dovrà inoltre provvedere al coordinamento della sicurezza tra il teatro ospitante e le compagnie/artisti/tecnici ospitati tramite l'assistenza, l'informazione e la ricognizione dei locali, attraverso la redazione del verbale di coordinamento e di presa visione documenti sulla sicurezza (applicazione art.26 del D.lgs 81/08 e D.lgs. 3 agosto 2009 n.106).

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

- ✓ Normale attività di ufficio e biglietteria;
- ✓ Attività di organizzazione nelle aree comune del Nuovo Teatro Verdi.

Ai fini del procedimento adottato di valutazione del Rischio Incendio all'interno del Teatro, la Fondazione in esame è stata suddivisa nelle seguenti aree operative omogenee per rischio:

n.	AMBIENTE DI LAVORO
1	UFFICI PIANO FOYER
2	BIGLIETTERIA
3	AREE COMUNE DEL TEATRO: FOYER, SALE, PALCO

VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO PER AREE

N.	AMBIENTE DI LAVORO	POSSIBILITA' SVILUPPO INCENDIO	PROBABILITA' PROPAGAZIONE INCENDIO	LIVELLO DI RISCHIO INCENDIO
1	UFFICI FOYER	SCARSA	BASSA	BASSO
2	FOYER	SCARSA	BASSA	BASSO
3	SALE	FAVORITA	NOTEVOLE	ALTO
4	PALCO	FAVORITA	LIMITATA	MEDIO
5	BIGLIETTERIA	SCARSA	BASSA	BASSO

ATTRIBUENDO:

- ✓ possibilità di sviluppo incendio scarsa; probabilità di propagazione d'incendio bassa, né viene per gli uffici situati nel foyer, per il foyer e per la biglietteria, una valutazione del rischio d'incendio basso;
- ✓ una valutazione a parte per le sale del Teatro che, in occasione delle manifestazioni e degli spettacoli, sono presidiate dai Vigili del fuoco; la limitata probabilità di propagazione conferisce un livello d'incendio Alto.

MISURE PREVENTIVE, PROTETTIVE E PRECAUZIONI DI ESERCIZIO

All'esito della valutazione del rischio di incendio, il datore di lavoro adotterà misure finalizzate a:

- ✓ ridurre la probabilità di insorgenza di incendio;
- ✓ garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio;
- ✓ realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure d'intervento;
- ✓ assicurare l'estinzione di un incendio;
- ✓ fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi incendio;

ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Con la definizione di **"addetti alla gestione delle emergenze"** viene indicato tutto il personale, opportunamente incaricato, formato e addestrato, delegato a svolgere le mansioni connesse al mantenimento costante delle condizioni di sicurezza in materia di prevenzione incendi, primo soccorso, gestione dell'emergenza in possesso delle necessarie idoneità tecniche di legge.

Essi avranno compiti di accoglienza, controllo movimentazione e stazionamento, ed orientamento del pubblico, prevenzione, assistenza in condizioni normali e di emergenza.

Le funzioni saranno svolte dagli addetti alla prevenzione incendi e dagli addetti al primo soccorso designati dal datore di lavoro e in possesso dei requisiti formativi previsti dalla normativa.

TECNICI DI PALCO

Addetti incaricati a coordinare, sovrintendere ed assistere alle operazioni di scenotecnica. In caso di emergenza, durante lo svolgimento degli spettacoli, dovranno interfacciarsi esclusivamente con il Resp. di Gestione e attenersi alle sue indicazioni. Si precisa che per l'area di competenza, i tecnici incaricati dovranno svolgere funzioni di addetti alla gestione delle emergenze di concerto ed in collegamento con il responsabile di sala e dovranno provvedere al coordinamento della sicurezza tra il teatro ospitante e le compagnie/artisti/tecnici ospitati tramite l'assistenza, l'informazione e la ricognizione dei locali, collaborando alla redazione del verbale di coordinamento e di presa visione documenti sulla sicurezza (applicazione art.26 del D.lgs 81/08 e D.lgs. 3 agosto 2009 n.106).

PERSONALE DI SALA/MASCHERE

Addetti incaricati del controllo del regolare ed ordinato afflusso/deflusso delle persone. In caso di emergenza dovranno interfacciarsi esclusivamente con gli addetti alla gestione delle emergenze e con il responsabile di sala attenendosi alle loro indicazioni. Una o più unità con compiti di:

- ✓ accoglienza e controllo affinché entri nel Teatro che è munito di biglietto di ingresso o di abbonamento o ne abbia diritto per qualsiasi motivo;
- ✓ cura della distribuzione degli avvisi e stampe all'interno del Teatro;
- ✓ assistenza a utenti e spettatori, all'ingresso, in sala e all'uscita, individuando i soggetti deboli e la loro posizione;
- ✓ cura del servizio guardaroba per gli spettatori;
- ✓ controllo degli ingressi nei limiti di capienza;
- ✓ vigilanza sullo svolgimento ordinato delle manifestazioni secondo le istruzioni ricevute dal personale responsabile del Teatro;
- ✓ alla conclusione del servizio verifica delle sale teatro, servizi e quant'altro, con eventuale raccolta e consegna al personale responsabile del Teatro di oggetti smarriti.

ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PIANO

Il piano individua le predisposizioni organizzative e le operazioni da compiere in caso di un evento improvviso che esula dalla gestione ordinaria dalla struttura e rappresenta un pericolo potenziale o in atto, che potrebbe richiedere il sollecito sffollamento del teatro.

DEFINIZIONI

Situazione di "preallarme": situazione dovuta ad un messaggio non confermato, che può sfociare in una evidenza di "falso allarme" o, invece, conclamarsi nel passaggio ad una delle fasi successive;

Situazione di "allarme locale": situazione dovuta alla presenza di condizioni di crisi limitate ad un solo locale, che può richiedere il passaggio alla fase di evacuazione di tutto il teatro;

Situazione di "allarme generale": situazione dovuta al contemporaneo interessamento di più locali o di tutta l'area (incendio esteso, terremoto rovinoso, minaccia concreta di azione terroristica, ecc.), che può richiedere l'evacuazione massiccia del personale e del pubblico, e va evidenziata con avvisatori acustici e luminosi.

Alla definizione degli scenari che conducono ad una situazione di emergenza concorrono attivamente tutti i lavoratori, in particolare i componenti del nucleo per la gestione delle emergenze, la cui valutazione e comunicazione dei fatti è essenziale per consentire al Responsabile dell'attività di assumere decisioni fondate.

Le responsabilità in ordine all'attuazione delle istruzioni di emergenza sono articolate secondo il seguente schema:

1. Il Responsabile dell'emergenza ha il compito di decidere l'eventuale ordine di evacuazione, seguire l'evoluzione delle relative operazioni, e tenere i rapporti con l'esterno e in particolare con il personale esterno addetto al soccorso;
2. Gli addetti del gruppo antincendio/evacuazione;
3. Gli addetti al primo soccorso;
4. Eventuali altri addetti con compiti specifici: ad esempio, un addetto per ognuna delle due zone della struttura che in caso di evacuazione assista eventuali soggetti in difficoltà.

ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

Ai sensi dell' Allegato IX al D.M. 10 marzo 1998 è assicurato un addestramento-formazione iniziale, da ripetere periodicamente, in merito alle azioni teoriche e pratiche da mettere in atto per la corretta esecuzione del presente piano.

SIMULAZIONI - VERIFICA PERIODICA E AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA

Le simulazioni saranno condotte con livelli di coinvolgimento crescenti, verificando in un primo tempo solo la reperibilità ed i tempi potenziali di intervento dei vari soggetti e degli organismi di soccorso esterni. A titolo di esempio si elencano di seguito le seguenti ipotesi da utilizzare per le esercitazioni pratiche:

1. Incendio negli uffici
2. Incendio in sala
3. Incendio nella zona dei servizi di scena
4. Incendio dei camerini
5. Incendio di quadro elettrico

L'obiettivo delle esercitazioni di emergenza è quello di mantenere un adeguato livello di conoscenza delle procedure di emergenza interne al teatro e di addestramento e preparazione di tutti gli operatori che svolgono la propria attività all'interno del medesimo. In base allo scenario incidentale proposto, previo azionamento dell'allarme interno, ogni addetto dovrà effettuare tutte le operazioni come previste dal presente piano di gestione dell'emergenza ed evacuazione. La data e gli estremi dell'esercitazione saranno annotate su apposito registro, da esibire a richiesta del locale Comando Provinciale dei VVF. Personale coinvolto: tutto il personale dipendente in servizio presso il teatro, nonché personale esterno che al momento dell'esercitazione dovesse trovarsi all'interno. Risultati: l'esito dell'esercitazione dovrà essere valutato dal responsabile di sala del teatro e dal RSPP. Il presente Piano è oggetto di informazione e formazione di tutto il personale addetto al teatro con specifico riferimento a quello direttamente coinvolto nelle operazioni connesse alle potenziali emergenze. Il Piano deve essere oggetto di revisione ogni volta nel teatro abbiano luogo modifiche strutturali ed organizzative di entità tale da modificare nella sostanza le ipotesi che sono state assunte alla base delle pianificazioni contenute nel presente documento. L'eventuale revisione è responsabilità del Servizio di Prevenzione e Protezione.

COMPORTAMENTI PER LA PREVENZIONE INCENDI

- ✓ E' vietato fumare in tutte le aree di lavoro;
- ✓ Tutte le operazioni che prevedono l'uso di fiamme libere oppure operazioni che possono comportare la produzione di scintille, al di fuori delle normali attività lavorative, devono essere sempre autorizzate dal Responsabile di sala ;

- ✓ E' vietato appoggiare qualunque tipo di oggetto, indumento o altro sopra i mezzi di estinzione; E' assolutamente vietato ostruire anche solo parzialmente le vie di esodo e le uscite di emergenza;
- ✓ Verificare continuamente e con attenzione l'integrità di isolamento dei cavi elettrici, i quali non devono essere posizionati vicino a materiali combustibili o, soprattutto, prodotti infiammabili;
- ✓ Verificare la segnaletica di evacuazione.

IPOTESI DI RISCHIO

Le cause che determinano situazioni di emergenza e che potrebbero rendere necessaria l'evacuazione, anche parziale, dei locali sono le più diversificate e possono dipendere da fattori di rischio sia interni che esterni all'edificio stesso, quali:

- ✓ Incendi che possono svilupparsi nei locali che ospitano impianti, o negli spazi comuni;
- ✓ Danni strutturali al complesso (o che interessino le sue aree esterne) a seguito di eventi catastrofici naturali o provocati (terremoti, esplosioni, trombe d'aria, inondazioni, frane, impatti di aeromobili, scariche atmosferiche);
- ✓ Presenza o preannuncio di ordigni esplosivi;
- ✓ Diffusione nei locali interni di agenti nocivi;
- ✓ Inquinamento da nubi tossiche o situazioni di emergenza derivanti da fughe di gas;
- ✓ Allagamenti estesi dei locali che alterino le normali condizioni di sicurezza;
- ✓ Minaccia a persone e impianti rappresentata dal gesto di un esaltato o di un terrorista;
- ✓ Eventi anomalie che esponcano una o più persone al rischio di folgorazione elettrica;
- ✓ Ogni altra causa, anche remota, che imponga l'adozione di misure di emergenza.

Tra le aree a rischio specifico vanno segnalate in particolare: i locali con maggiore densità di macchinari (la centrale termica, il locale gruppo elettrogeno ecc.) o di apparecchiature elettriche.

NORME PER TUTTO IL PERSONALE

a) Segnalazione di pericolo:

chiunque individui un principio di incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, inondi, scoppi, crolli, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) è tenuto a segnalarlo al responsabile dell'emergenza tramite comunicazioni radio o di persona:

- ✓ La natura dell'emergenza;
- ✓ Il luogo dal quale è avvenuto l'incidente;
- ✓ L'eventuale presenza di infortunati;
- ✓ Le proprie generalità;

Deve poi avvertire immediatamente le persone che, a suo giudizio, possono essere coinvolte dagli sviluppi dell'evento.

b) Intervento di emergenza:

il personale presente può tentare un intervento di emergenza, ma solo qualora ne sia in grado e possa farlo senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità. In caso di focolai di incendio, in attesa dell'intervento degli addetti, può cercare di spegnere le fiamme con gli estintori ubicati ai piani, seguendo comunque attentamente le norme per il loro utilizzo.

c) Segnalazione di sfollamento di emergenza:

Nel caso in cui si renda necessario lo sfollamento di emergenza del teatro, ne deve essere data segnalazione mediante apposito segnale acustico convenzionalmente stabilito. Inoltre il responsabile dell'emergenza ordina al posto di chiamata di diffondere a tutto il Teatro il seguente messaggio:

"ATTENZIONE, SI COMUNICA A TUTTI I PRESENTI CHE SI RENDE NECESSARIA, A SCOPO PRECAUZIONALE, L'EVACUAZIONE DEL TEATRO, SI INVITANO TUTTI GLI ADDETTI AD ATTIVARSI PER FACILITARE LE OPERAZIONI E LE PERSONE PRESENTI A SEGUIRE CON LA MASSIMA CALMA LE VIE DI ESODO SEGNALATE"

Il responsabile dell'emergenza ordina al posto di chiamata l'azionamento dei segnali di sfollamento.

d) Modalità di sfollamento:

Se viene impartito l'ordine di sfollamento di emergenza, gli occupanti del teatro devono dirigersi verso le uscite di sicurezza del settore in cui si trovano, come indicato dai segnali di uscita e rappresentato in forma grafica nelle planimetrie di zona, realizzate in funzione della struttura e della relativa valutazione di rischio. Gli addetti in servizio dovranno fornire, alle persone a qualsiasi titolo presenti nella struttura, le informazioni necessarie per consentire ad esse un rapido abbandono dell'edificio e provvedere con la massima sollecitudine, alla messa in sicurezza degli impianti e dei locali ad essi affidati (secondo le istruzioni ricevute in sede d'addestramento). Gli addetti cui non sono demandate le funzioni di responsabili dell'evacuazione, raggiungeranno successivamente le uscite di sicurezza portandosi in luogo sicuro. Viceversa i responsabili dell'evacuazione provvederanno ad ispezionare tutti i locali (compresi i servizi igienici) a loro assegnati, allo scopo di accertarsi che non vi siano persone che, per qualsiasi motivo, si siano ivi trattenute. In tal caso dette persone saranno accompagnate verso l'uscita seguendo i percorsi d'esodo assegnati dal Piano. Giunti all'esterno del teatro in luogo sicuro, curando nel contempo di non creare intralcio ad eventuali operazioni di soccorso in atto dall'esterno, provvederanno a comunicare l'esito dell'evacuazione al responsabile dell'emergenza. Durante lo sfollamento di emergenza bisogna:

- ✓ Abbandonare il teatro senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- ✓ Non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi ingombranti o pesanti;
- ✓ Non tornare indietro per nessun motivo;
- ✓ Non ostruire gli accessi allo stabile;

In presenza di fumo o fiamme è opportuno:

- ✓ Se possibile bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso, in modo da proteggere per quanto possibile dal fumo le vie respiratorie;
- ✓ Se disponibili, avvolgere indumenti di lana (cappotti, sciarpe, scialli, ecc.) attorno alla testa in modo da proteggere i capelli dalle fiamme.

NORME PER GLI ADDETTI AL POSTO DI CHIAMATA DELLA SICUREZZA

Tale postazione va identificata con la posizione del posto di chiamata per l'emergenza (biglietteria). In questo sito debbono confluire tutte le informazioni sull'origine della emergenza sopravvenuta e da questo sito ripartono le segnalazioni di comportamento per tutto il personale. Pertanto deve essere verificato il sistema delle comunicazioni sia in entrata che in uscita.

a) SEGNALE DI PERICOLO

Nel caso in cui gli addetti al posto di chiamata della sicurezza ricevano una segnalazione di pericolo, devono richiedere a chi telefona le seguenti precisazioni:

- ✓ Il luogo dell'evento;
- ✓ Il tipo di evento (incendio, fuga di gas, ecc.);
- ✓ Una valutazione, se possibile, della gravità dell'evento;
- ✓ Le generalità di chi telefona.

Devono quindi avvisare immediatamente, anche tramite ricerca persone o altoparlante, gli addetti alla emergenza e dare indicazioni precise per una rapida ispezione del luogo dell'evento;

b) INCENDIO O PERICOLO GENERICO ACCERTATO

Gli addetti al posto di chiamata devono:

- ✓ Impedire l'accesso di altre persone nello stabile;
- ✓ Sgombrare l'atrio da eventuali ostacoli al deflusso del personale;
- ✓ Aprire le porte dell'atrio che fossero eventualmente chiuse;
- ✓ In caso di sfollamento di emergenza, invitare il pubblico ad uscire ordinatamente e con calma e a non sostare sulla soglia o nelle immediate vicinanze;
- ✓ Richiedere l'appello, fuori dall'edificio e dopo 15 minuti dallo sfollamento, al capo squadra della emergenza.

c) CHIAMATA DEL SOCCORSO PUBBLICO

- ✓ In caso di pericolo accertato e su istruzioni del responsabile dell'emergenza o di un suo sostituto, gli addetti al posto di chiamata provvederanno a far intervenire il soccorso pubblico (VVF, Vigili Urbani, Polizia, Carabinieri, CRI, ENEL, 118, ecc.).

Al segnale di sfollamento di emergenza abbandoneranno l'edificio.

NORME PER GLI ADDETTI ALLA EMERGENZA

a) SEGNALAZIONE DI PERICOLO

Una volta ricevuta la segnalazione di pericolo la squadra si reca velocemente sul posto e verifica se si tratta di un vero o di un falso allarme.

In caso di falso allarme:

- ✓ Comunica il cessato allarme al posto di chiamata;
- ✓ Disattiva la segnalazione acustica erronea e ripristina la funzionalità dei sensori.

b) INCENDIO ACCERTATO

In caso di incendio o pericolo generico accertato, la squadra d'emergenza deve:

- ✓ Telefonare al posto di chiamata indicando il luogo e le caratteristiche del pericolo e ordinare lo sfollamento rapido dello stabile;
- ✓ Avvisare persone che ritengono possano essere coinvolte da probabili sviluppi dell'evento e farle allontanare;
- ✓ Intervenire, se ritengono sia possibile e non pericoloso, con i mezzi a disposizione (estintori, idranti, materiale di emergenza in dotazione);
- ✓ Ritelefonare al posto di chiamata per indicare che il pericolo è rientrato o per segnalare la necessità di intervento dei Vigili del Fuoco.

c) SFOLLAMENTO DI EMERGENZA

In caso di sfollamento rapido dello stabile la squadra di emergenza deve mettersi a disposizione del responsabile dell'emergenza o del suo sostituto.

I componenti della squadra, previa verifica dell'operato dell'addetto alla disattivazione delle fonti di energia, devono tenersi pronti a:

Fermare gli impianti di riscaldamento e di condizionamento;

- ✓ Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica fornita: o dalla rete (quadro generale) o dai generatori di emergenza o dal gruppo di continuità;
- ✓ Azionare i dispositivi di spegnimento.

Le predette operazioni, in particolare l'interruzione dell'erogazione di energia elettrica e l'azionamento dei dispositivi di spegnimento, vanno effettuate con l'autorizzazione del responsabile dell'emergenza o di un suo sostituto.

d) INTERVENTO DEL SOCCORSO PUBBLICO

- ✓ In caso di intervento del soccorso pubblico, la squadra di pronto intervento è tenuta a fornire tutte le informazioni necessarie ai servizi di pronto soccorso (ubicazione degli idranti, degli estintori, dell'interruttore generale dell'energia elettrica, delle attrezzature di scorta, delle uscite di sicurezza, ecc.).

NORME PER IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA

In caso di incendio o pericolo generico accertato, è necessario che le azioni da seguire vengano coordinate da un'unica persona individuata nel responsabile dell'emergenza, alla quale devono arrivare il maggior numero di informazioni possibili sull'evento e che deve prendere le opportune decisioni operative.

INCENDIO O PERICOLO GENERICO ACCERTATO

In tal caso il responsabile dell'emergenza deve valutare la gravità della situazione recandosi sul posto. Egli deve poi:

- ✓ Incaricare al posto di chiamata di effettuare le telefonate esterne previste (VVF, vigili urbani, polizia, Carabinieri, CRI, ENEL, 118, ecc.);
- ✓ Dare ordine alla squadra di emergenza di azionare i segnali di sfollamento rapido dell'edificio e, in seguito, la chiusura delle porte antincendio;
- ✓ Fare sospendere immediatamente il lavoro di eventuali imprese esterne, curando di far porre il lavoro in sicurezza e disporre l'immediata evacuazione degli stessi;
- ✓ Fermare gli impianti di condizionamento e riscaldamento;
- ✓ Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica;
- ✓ Assicurarci che al personale degli uffici pubblici di emergenza intervenuti vengano date tutte le indicazioni del caso.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, PROCEDURE E COMPETENZE

Allo scopo di evitare dannose improvvisazioni, il Datore di Lavoro, coadiuvato dal Servizio di Prevenzione e Protezione, procederà ad approntare le necessarie predisposizioni organizzative e ad assegnare i relativi incarichi, in modo da raggiungere i necessari automatismi nelle operazioni da compiere. Dovranno essere chiaramente identificati i compiti da assegnare al personale, gli eventuali sostituti, in considerazione dei turni di lavoro.

In particolare (per maggiori dettagli esaminare la successiva scheda riassuntiva):

RESPONSABILITA'	INCARICATI/ATI
<i>Responsabile dell'emergenza</i>	Valentina Marolo
<i>Decisione dell'ordine di evacuazione</i>	Valentina Marolo Addetti antincendio (comunicazioni telefoniche, interfoniche, dispositivi luminosi e acustici)
<i>Diffusione di ordine di evacuazione</i>	Roberto Romeo
<i>Controllo delle operazioni di evacuazione</i>	Valentina Marolo
<i>Controllo gas e alimentazione centrale termica</i>	Valentina Marolo
<i>Chiamate di soccorso</i>	Alessandra Nimis
<i>Coordinatore delle operazioni di soccorso</i>	Valentina Marolo
<i>Coordinatore delle vie di esodo</i>	Addetti antincendio
<i>Verifica funzionamento lampade di emergenza</i>	Valentina Marolo Addetti antincendio
<i>controllo segnaletica ed adeguamento del piano</i>	Valentina Marolo
<i>Azione di spegnimento principio di incendio</i>	Valentina Marolo Addetti antincendio
<i>Assistenza persone con ridotte capacità motorie</i>	Addetti primo soccorso Personale di sala incaricato

Ai VV.F viene l'incarico di sorveglianza antincendio di rischio elevato, durante le varie attività di spettacolo proposte al Teatro Verdi. Tale incarico prevede le seguenti condizioni:

- 1) effettuazione, a chiamata, del servizio di prevenzione antincendio, rischio elevato;
- 2) gli operatori inizieranno il servizio mezz'ora prima dell'evento e saranno presenti durante lo spettacolo e per un'ora circa dopo la fine dello spettacolo stesso.

Le disposizioni sopra segnalate dovranno essere, oltre che comunicate al personale interessato, discusse all'interno di apposite riunioni aventi lo scopo di migliorare il Piano ed aggiornarlo.

E' competenza del Direttore operativo l'attività vigilare:

- ✓ Sull'applicazione dell'ordine di servizio relativo all'agibilità delle vie di fuga;
- ✓ Sul non superamento dei carichi di incendio previsti, e sulla riduzione al minimo della quantità di materiali infiammabili presenti;

- ✓ Sull'applicazione del divieto di sosta degli autoveicoli nelle aree dell'impianto interessate dai flussi di esodo;
- ✓ Sulla verifica periodica dell'efficienza dei dispositivi antincendio e di sicurezza;
- ✓ Sull'addestramento periodico da parte del personale nell'uso degli strumenti e delle attrezzature antincendio;
- ✓ Sull'aggiornamento del Piano di Evacuazione, in rapporto alle modifiche dell'organico, per cambi di destinazione d'uso di locali e per interventi sulle strutture e sui servizi;

INFORMAZIONI IMPORTANTI

Il Piano di Emergenza deve poter essere consultato da chiunque abbia interesse alla sua attuazione e, altresì, deve essere a disposizione per visite ispettive e verifiche degli organi di controllo e di vigilanza.

Punto di raccolta in caso di evacuazione

Zona esterna al teatro individuata esternamente alle porte d'ingresso dello stesso.

Dotazioni antincendio (protezione attiva).

La dotazione antincendio indispensabile per affrontare un incendio nelle prime fasi di sviluppo necessita l'addestramento periodico del personale incaricato del loro uso.

Il locale è dotato della seguente attrezzatura utile allo spegnimento di un principio di incendio.

ISTRUZIONI PER L'USO DEGLI ESTINTORI

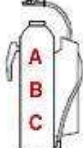
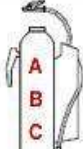
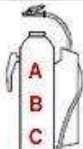
- ✓ Togliere la spina di sicurezza;
- ✓ Impugnare la lancia;
- ✓ Tenere verticale l'estintore;
- ✓ Premere a fondo la leva di comando;
- ✓ Dirigere il getto alla base delle fiamme, se si interviene in due disporsi sullo stesso lato rispetto alle fiamme;
- ✓ Garantirsi alle spalle una via di fuga .

MEZZI DI ESTINZIONE FISSI

Dotazioni antincendio del Teatro, come da Certificato di prevenzione incendi in corso (a carico del Comune di Brindisi e non della Fondazione Nuovo Teatro Verdi).

ISTRUZIONI PER L'USO DEGLI IDRANTI:

- ✓ Aprire la cassetta (se è necessario rompere il vetro facendo attenzione a non ferirsi);
- ✓ Svolgere la manichetta;
- ✓ Avvitare la lancia;
- ✓ Aprire la saracinesca di mandata;
- ✓ Dirigere il getto dell'acqua alla base delle fiamme, se si interviene in due disporsi sullo stesso lato rispetto alle fiamme;
- ✓ Garantirsi alle spalle una via di fuga.

Tabella dei Tipi di Incendio e dei Mezzi di Estinzione								
TIPO DI INCENDIO		ESTINGUENTE ADATTO						
DEFINIRE LA CLASSE DELL'INCENDIO ↓	SCEGLIERE L'ESTINTORE ADATTO →	ACQUA (getto pieno / vapore)	SCHIUMA	ANADRIDE CARBONICA (CO ₂)	HALONS (polvere chimica)	POLVERE A B C e SPECIALE	FLUOBRENE E SIMILI	AZOTO
Classe A  A Fuochi da materiali solidi con formazione di braci.				X	X			X
Classe B  B Fuochi da liquidi o da solidi liquefatti.								
Classe C  C Fuochi di gas infiammabili.			X		X			
Classe D  D Fuochi da metalli leggeri (Magnesio, Potassio, ecc.).			X	X	X		X	X
Classe E  E Fuochi da materiali solidi con parti sotto tensione.		X	X					
"Classe F"  F Fuochi da mezzi di cottura (oli e grassi animali o vegetali).		X	X	X	X		X	X
Apparecchiature delicate: Calcolatori elettronici, natri magnetici, documenti, ecc.		X	X			X	X	X

INFORMAZIONI PER LAVORATORI ED UTENTI, ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- ✓ Mantenere la calma
- ✓ Interrompere immediatamente ogni attività
- ✓ Non curarsi del recupero di effetti personali
- ✓ Non spingere, non gridare, non correre

SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- ✓ Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- ✓ Non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi ingombranti o pesanti;
- ✓ Non tornare indietro per nessun motivo;

- ✓ Non ostruire gli accessi allo stabile;
- ✓ Raggiungere il punto di riunione;
- ✓ Non usare veicoli per allontanarsi;
- ✓ Ritornare in prossimità dell'ingresso principale entro trenta minuti dopo lo sfollamento d'emergenza per rispondere all'appello e ricevere istruzione.

Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà allertando chi non avesse percepito l'emergenza.

IN CASO DI INCENDIO

- ✓ Segnalare la presenza di fumo o fiamme allertando il Responsabile dell'emergenza e il Coordinatore del gruppo antincendio, o in caso di urgenza valutare la possibilità di usare personalmente l'estintore;
- ✓ Chiudere la porta del locale nel quale si è sviluppato l'incendio;
- ✓ In caso di presenza di fumo camminare abbassati proteggendo le vie respiratorie con fazzoletti preferibilmente bagnati;
- ✓ Prestare la massima attenzione nell'evitare che il fuoco, nel suo propagarsi, si intrometta tra voi e la via di fuga, e prepararsi all'eventuale ordine di evacuazione;
- ✓ Se si è rimasti isolati dal resto del personale, abbandonare l'area seguendo le indicazioni previste per l'evacuazione;
- ✓ Ricevuto l'ordine di evacuazione, dirigersi sollecitamente, ma senza correre, verso la più vicina uscita di emergenza, seguendo i percorsi indicati dalle frecce direzionali, rispettando le indicazioni generali previste in caso di evacuazione, senza attardarsi a recuperare gli oggetti personali.
- ✓ Qualora si sia rimasti imprigionati all'interno di un locale e le vie di fuga sono bloccate dall'incendio, proteggere le vie respiratorie con una stoffa bagnata, quindi proteggere con una coperta bagnata gli interstizi fra l'infilso e il locale, attraverso i quali potrebbe passare il fumo (ricordarsi che una buona porta in legno offre un riparo dall'incendio per almeno un quarto d'ora). Quindi fare di tutto per fare rilevare la propria presenza ai soccorritori.
- ✓ Disposizioni particolari per gli addetti alla Sala:
- ✓ Assistere gli spettatori nell'operazioni di allontanamento dai settori a loro riservati, verificando che vengano utilizzate nella maniera migliore tutte le uscite disponibili comprese quelle di sicurezza, che non si determinino situazioni allarmistiche e che l'esodo si svolga in maniera ordinata e senza calca o confusione.
- ✓ Verificare che non vi siano problemi allontanamento di eventuali persone disabili presenti in sala e che tutti gli spettatori e tutte le persone a qualsiasi titolo presenti nella sala abbiano lasciato la stessa.
- ✓ Chiudere le porte della sala evitando l'azionamento di serrature che possano impedire l'eventuale accesso agli incaricati delle operazioni d'emergenza.
- ✓ Informare il responsabile dell'emergenza dell'avvenuto completamento delle operazioni d'esodo del pubblico del teatro.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER GLI ADDETTI ALLA SALA

- ✓ Assistere gli spettatori nell'operazioni di allontanamento dai settori a loro riservati, verificando che vengano utilizzate nella maniera migliore tutte le uscite disponibili comprese quelle di sicurezza, che non si determinino situazioni allarmistiche e che l'esodo si svolga in maniera ordinata e senza calca o confusione.
- ✓ Verificare che non vi siano problemi allontanamento di eventuali persone disabili presenti in sala e che tutti gli spettatori e tutte le persone a qualsiasi titolo presenti nella sala abbiano lasciato la stessa.
- ✓ Chiudere le porte della sala evitando l'azionamento di serrature che possano impedire l'eventuale accesso agli incaricati delle operazioni d'emergenza.
- ✓ Informare il responsabile dell'emergenza dell'avvenuto completamento delle operazioni d'esodo del pubblico del teatro.

IN CASO DI ALLAGAMENTO DEI LOCALI

- ✓ Informare immediatamente il Responsabile dell'attività, fornendogli informazioni sull'esatta ubicazione, sull'entità e sul tipo di liquido che ha invaso i locali, indicandone la causa, se identificabile;

- ✓ Individuare le persone e le apparecchiature che possono subire danni per la presenza del liquido, segnalando l'esito di tale esame al Responsabile dell'attività;
- ✓ Usare estrema cautela se vi sono apparati elettrici e prese di corrente raggiungibili dal liquido (è sicuramente utile staccare l'interruttore generale se nessun altro vi può provvedere e se per farlo non si deve attraversare la zona allagata);
- ✓ Se è stata identificata con esattezza la causa dell'allagamento e si ritiene di poterla mettere sotto controllo senza rischi, intervenire per interrompere il flusso idrico.

IN CASO DI TERREMOTO

SE CI SI TROVA ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA:

- ✓ Ricordare che il terremoto sviluppa la sua azione in pochi secondi, e quindi è inutile ingaggiare con esso una improponibile gara di velocità nella speranza di arrivare all'aperto (l'esodo del locale è raccomandato per le persone che si trovano al piano terra dell'edificio per le quali il raggiungimento di un luogo sicuro all'esterno è ottenibile in pochi secondi);
- ✓ prima di valutare la possibilità di un'evacuazione, anche perché tale condotta crea una pericolosa;
- ✓ competizione con le altre persone presenti, bisogna invece confidare nelle qualità antisismiche della struttura, difendendosi da possibili danni dovuti al crollo di elementi secondari (tramezzi, tamponamenti, cornicioni, ecc...)
- ✓ Restare all'interno dei locali e ripararsi sotto tavoli o in prossimità di elementi portanti della struttura;
- ✓ Non precipitarsi fuori: si rischia di essere colpiti da pezzi di struttura o altri materiali provenienti dall'alto; rispettare eventuali compiti da assolvere in caso di emergenza;
- ✓ Allontanarsi da superfici vetrate e da armadi o scaffalature;
- ✓ Cessata la scossa, raggiungere sollecitamente il punto di riunione, seguendo le indicazioni valide in generale in caso di evacuazione, e prestando particolare attenzione ad eventuali strutture pericolanti.

SE CI SI TROVA ALL'APERTO:

- ✓ Allontanarsi dai fabbricati, da alberi, lampioni, linee elettriche e altre fonti di rischio da caduta di oggetti o materiali; terminata la scossa raggiungere il punto di raccolta;
- ✓ Indicazioni analoghe possono essere date in caso di altri eventi (trombe d'aria, esplosioni, frane, impatto di aeromobili, ecc ...) che possano provocare danni strutturali; anche in casi del genere la corsa cieca verso le aperture può essere controproducente; attendere piuttosto l'eventuale ordine di evacuazione cercando un posto riparato (potrebbero avvenire altre esplosioni o crolli collegati);
- ✓ Nell'allontanarsi dall'edificio muoversi con circospezione controllando, prima di trasferire il peso del corpo da un punto all'altro, la stabilità del piano di calpestio.

IN CASO DI ANNUNCIO DI ORDIGNO ESPLOSIVO

Anche se in genere la telefonata viene filtrata dal centralino, chiunque potrebbe trovarsi nella condizione di ricevere una telefonata terroristica, nella quale si segnala la presenza di un ordigno. In questo caso ascoltare con attenzione, rimanere calmi e cortesi, non interrompere il chiamante; cercare di estrarre il massimo delle informazioni, tenendo il chiamante in linea per il maggior tempo possibile, e alla fine della telefonata avvertire i Responsabili per la gestione delle emergenze, senza informare nessun altro, per evitare la diffusione di un panico incontrollato.

Compilare immediatamente la check-list del tipo di quella sotto riportata, e consegnarla al Coordinatore generale o suo delegato:

- *Quando esploderà la bomba ?*
- *Dove è collocata ?*
- *A che cosa assomiglia ?*
- *Da dove sta chiamando ?*
- *Qual è il suo nome ?*
- *Perché è stata posta la bomba ?*

CARATTERISTICHE DI IDENTIFICAZIONE DEL CHIAMANTE

- *Sesso (maschio/femmina);*
- *Età stimata (infantile/15-20/20-50/50 e oltre);*

- *Accento (italiano/straniero);*
- *Inflessione dialettale;*
- *Tono di voce (rauco/squillante/forte/debole);*
- *Modo di parlare (veloce/normale/lento);*
- *Dizione (nasale/neutra/erre moscia);*
- *Somigliante a voci note (no/sì, .., , , ...)*
- *Intonazione (calma/emotiva/volgare)*
- *Eventuali rumori di fondo (traffico, conversazioni, musica, annunci..)*
- *Il chiamante sembra conoscere bene la zona? (sì/no);*
- *Data XXXX ora XXXX;*
- *Durata della chiamata;*
- *Provare a trascrivere le parole esatte utilizzate dal chiamante nel fare la minaccia.*

PRINCIPALI COMPITI ADDETTO ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA

1. prendere la valigetta di primo soccorso e portarsi immediatamente sul luogo in cui è stata segnalata l'emergenza;
2. accertarsi delle condizioni di salute della persona infortunata;
3. indossare i dispositivi di protezione individuale;
4. eseguire i primi interventi conformemente alla formazione ricevuta, allontanando le persone non interessate;
5. segnalare l'infortunio al Coordinatore delle emergenze;
6. se necessario contattare i soccorsi sanitari esterni direttamente o attraverso il Coordinatore delle emergenze.
7. attendere con l'infortunato l'arrivo dei soccorsi esterni.

Almeno un incaricato designato dal Datore di Lavoro provvede al controllo mensile delle cassette di pronto soccorso, comunicando al Datore di Lavoro l'elenco del materiale mancante o scaduto da sostituire.

SEQUENZA DI INTERVENTO

Arrivando presso una persona vittima di un malore, ci si deve accertare della presenza o meno della coscienza, chiedendo: «come stai?» e scuotendo leggermente la spalla. Se non si ottiene risposta (stato di coma) si deve attivare immediatamente il sistema di soccorso, fornendo i seguenti dati:

- Località dell'evento;
- Numero telefonico chiamante;
- Descrizione dell'episodio;
- Numero di persone coinvolte;
- Condizioni della vittima (coscienza, respiro, attività cardiaca).

Per un corretto ed efficace approccio ad una persona con arresto delle funzioni vitali è necessario seguire una sequenza di operazioni predefinita che permette al soccorritore di non omettere manovre importanti e di mantenere la necessaria calma anche in circostanze drammatiche.

LA SEQUENZA CONSTA DELLE SEGUENTI FASI

1. Sistemazione della vittima in posizione supina su superficie dura (pavimento)
2. Verifica dello stato di coscienza;
3. Apertura della bocca e verifica pervietà delle vie aeree per non più di dieci secondi (guardo, ascolto, sento);
4. Posizionare le mani sulla fronte e sulla punta del mento e si procede alla iperestensione del capo e al sollevamento del mento. Non è previsto alcun controllo visivo delle vie aeree e non si esplora il cavo orale con le dita a meno che non si sospetta un'ostruzione delle vie aeree;
5. Se non si è certi che la vittima non respira normalmente comportarsi come se non lo facesse;
6. Se la vittima respira metterla in posizione laterale di sicurezza;
7. Se la vittima non respira richiedere l'intervento al Pronto Soccorso e iniziare le compressioni toraciche;

8. Inizio del massaggio cardiaco (30 compressioni a 2 insufflazioni). La persona che applica le compressioni toraciche dovrebbe cambiare ogni due minuti.

TERMINE DELL'EMERGENZA

Al termine dello stato di emergenza è necessario discutere, con tutto il personale interessato, in merito alla realizzazione delle manovre di emergenza ed evacuazione messe in atto.

PROCEDURA PER CHIAMATE DI EMERGENZA

Formare il 115 in caso di incendio, o uno degli altri numeri in elenco in caso di diversa emergenza;

Indicare l'indirizzo (se necessario completando i dati con punti di riferimento che facilitino la localizzazione dell'attività);

Fornire un recapito telefonico, anche cellulare;

Spiegare chiaramente il tipo di emergenza, indicando se necessitano soccorsi di tipo medico specialistico;

Non riagganciare fino a che l'operatore non confermi di aver compreso tutti i dati che gli sono stati comunicati;

Inviare all'ingresso una persona che guidi i soccorritori.

ALLEGATI AL PIANO

1. Numeri telefonici di emergenza;
3. Planimetrie;
4. Attestati di formazione.